

PROGETTO “13 BRISEIDE” E “14 CIRCE” REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI DI FOGNATURA IN COMUNE DI SEREGNO (MB)

1. PREMESSA

L'intervento oggetto del presente progetto si inquadra fra quelli previsti dal Piano Stralcio elaborato dalla Provincia di Milano e sarà elaborato in conformità ai criteri stabiliti al cap. 5 della “ Revisione e Integrazione dei Criteri di Pianificazione della rete fognaria” del P.R.R.A. della Regione Lombardia.

L'intervento inoltre viene elaborato nel rispetto del P.R.R.A. che alla voce “Fognature” punto 3.2.1. stabilisce che “ nelle aree di completamento, la fognatura dovrà essere prevista con i criteri analoghi a quelli adottati nella realizzazione della rete esistente”.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO.

L'intervento oggetto del presente progetto è uno stralcio del Progetto Generale delle fognature comunali del Comune di Seregno di AEB SpA, redatto nel 2000, da parte degli studi professionali Etatec srl, Studio Bisi, Studio Rege-Gianas. Esso riguarda la realizzazione della rete fognaria nelle vie:

2.1. Progetto “13 BRISEIDE”

vie BuoZZi, Saronno, Wagner, (le vie Tevere, Hugo, Caravaggio presenti nel progetto preliminare del 2004 sono da stralciare in quanto già eseguite)

2.2. Progetto “14 CIRCE”

vie A. Frank, Friuli, Savonarola, Vicinale del Meré, Comina, Orcelletto, Colzani, Copernico. N via Friuli è prevista una vasca di separazione delle acque di prima pioggia del volume di 10 mc. E relativo sistema di pozzi perdenti.

Tutte le suddette vie sono in Comune di Seregno in zone ove attualmente sono sprovviste di fognature.

Le nuove fognature sono a servizio di aree attualmente edificate. Gli scarichi degli edifici esistenti, nelle aree oggetto estensione delle reti di fognatura, sono attualmente recapitati sul suolo. L'intervento pertanto si pone l'obiettivo di convogliare gli scarichi degli edifici esistenti in fognatura pubblica in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legislativo 152/1999 come modificato dal decreto legislativo à 258/2000. Gli scarichi saranno recapitati nella rete comunale di fognatura e da questa nei collettori consortili e quindi nel depuratore di Monza di proprietà di ALSI SpA.

L'intervento servirà una popolazione di :

L'intervento “13 BRISEIDE” servirà una popolazione di 590 ab e la relativa rete avrà uno sviluppo complessivo di m 1232,66.

Le caratteristiche tecniche e funzionali saranno illustrate nella relazione tecnica.

La tabella riporta il dettaglio suddiviso per via.

Via	Lunghezza M	Diametro cm	abitanti serviti
Wagner	260	50	120
Tiziano	13,82	50	170
Saronno	775,54	40	240
BuoZZi	183,3	40	60
TOTALE	1232,66		590

L'intervento “14 CIRCE” servirà una popolazione di 740 ab e la relativa rete avrà uno sviluppo complessivo di m 1691,2.

In via Friuli è prevista la realizzazione la realizzazione una vasca di separazione delle acque di prima pioggia del volume utile di 10 m3 e relativo sistema di pozzi perdenti

Via	Lunghezza m	Diametro cm	abitanti serviti
Friuli	80,6	30	
Friuli	36	30	
Friuli	90	40	40
Copernico	55	40	20
Mere	114	40	40
Mere	168	40	40
Savonarola	435	40	40
Cassina Savina	381,3	40	60
Comina	80	50	180
Colzani	77	60	280
Orcelletto	174,3	40	40
TOTALE	1691,2		740

Le caratteristiche tecniche e funzionali saranno illustrate nella relazione tecnica. La tabella riporta il dettaglio suddiviso per via.

3. CRITERI PROGETTUALI

L'impostazione generale del progetto è basata su alcuni criteri che di seguito vengono richiamati:

3.1. TIPOLOGIA DELLA RETE DI FOGNATURA

3.1.1. BACINI ALL'ESTERNO DELLE AREE RISPETTO POZZI ACQUA POTABILE

La rete fognaria in progetto sarà di tipo misto.

La scelte di queste soluzioni discendono dai seguenti motivi:

- 1) La soluzione era stata prescelta dal Progetto Generale delle fognature comunali del Comune di Seregno di AEB SpA di cui sopra, per cui tutta la rete che è stata realizzata fino ad oggi è di tipo misto;
- 2) Questa soluzione, d'altra parte, è scaturita dal fatto che la giacitura del terreno nel territorio del Comune di Seregno, non consentiva, e non consente, per le reti in progetto, di adottare pendenze delle tubazioni tali da facilitare il deflusso delle acque in modo tale da consentirne la pulizia. Sarebbe stato necessario, infatti, dotare la rete delle acque nere di pozzetti di cacciata con il conseguente notevole onere di gestione per l'Amministrazione. La soluzione mista invece consente la pulizia delle tubazioni tutte le volte che si verifica un evento di pioggia.
- 3) Sono smaltite in fognatura:
 - a) le acque nere;
 - b) le acque meteoriche scolanti dalle strade asfaltate, limitatamente ai tratti dotati di caditoie stradali;

- c) le sole acque di prima pioggia, suscettibili di contaminazione, degli edifici per le quali è previsto l'obbligo di smaltimento in fognatura in base ai regolamenti vigenti.

Le acque meteoriche degli edifici sono recapitate nei primi strati del sul suolo ad esclusione delle sole acque di prima pioggia suscettibili di contaminazione (punto c)

Tale assunzione progettuale è coerente con le prescrizioni puntuali imposte dall'ente gestore della fognatura (AEB) ai privati che si allacciano alla fognatura pubblica. Infatti l'ente gestore (AEB) impone, per ogni singolo insediamento privato, lo smaltimento sul suolo delle acque meteoriche, non suscettibile di contaminazione; nel caso che le acque siano suscettibili di contaminazione è ammesso lo smaltimento in fognatura delle sole acque di prima pioggia.

Le acque stradali non sono smaltite nella pubblica fognatura nei tratti per i quali è possibile uno smaltimento, come attualmente avviene, nelle cunette stradali. Per alcuni tratti di fognatura in zone densamente edificate, in considerazione della limitata estensione dei tratti fognari e della elevata difficoltà tecnica della realizzazione di reti separate, è previsto lo smaltimento in fognatura delle acque delle caditoie stradali.

3.1.2. BACINI ALL'INTERNO DELLE AREE RISPETTO POZZI ACQUA POTABILE

Per i tratti di fognatura, ricadenti all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi di approvvigionamento idrico potabile, è prevista la realizzazione di un sistema di fognatura separato con vasca di separazione delle acque di prima pioggia. E' prevista inoltre la realizzazione di un sistema di pozzi perdenti, all'esterno della fascia di rispetto del pozzo, per lo smaltimento delle acque meteoriche di supero (eccedenti la prima pioggia). Tale scelta è comunque vincolata alla fattibilità tecnica e alla situazione urbanistica e idraulica dell'area interessata.

Il sistema della fognatura e degli allacciamenti è realizzato con tubazioni di elevato standard qualitativo tali da permettere una perfetta tenuta nelle situazioni più gravose e nel tempo.

3.2. PIANO GENERALE DI FOGNATURA

L'AEB S.p.A., in qualità di gestore del servizio fognature, ha redatto nel corso del 2000 un piano generale di fognatura dell'intera rete del Comune di Seregno individuando, sull'intero territorio, le opere di estensione di nuove reti ad aree non servite, di rifacimento di quelle insufficienti e opere di controllo delle portate.

Nella stesura del presente progetto si è tenuto conto della pianificazione del piano generale; i tratti di fognatura in progetto rappresentano dei completamenti terminali della rete i cui bacini idraulici sono, per la maggior parte, di dimensioni limitate. Nel corso della stesura del presente progetto si è optato per confermare le previsioni del piano generale; ove le condizioni planometriche o vincoli progettuali non lo consentono, si è reso necessario modificare la pendenza della tubazione rispetto alla pendenza prevista dal piano generale. Per tutti i tratti si è pertanto proceduto al calcolo idraulico delle tubazioni e dei relativi diametri. Trattandosi di tratti terminali con apporti idraulici limitati, le necessarie variazioni di pendenza non hanno comportato variazioni di diametri.

3.3. DIAMETRI MINIMI

Trattandosi di fognatura mista il diametro minimo adottato è pari a 400 mm in accordo con le indicazioni dei criteri di pianificazione del Piano di Risanamento delle Acque della Regione Lombardia. Nel caso di fognature esclusivamente per acque meteoriche, trattandosi di brevi tratti, il diametro minimo adottato pari a 300 mm.

4. OCCUPAZIONI ED ESPROPRI

Le giaciture delle reti, relative al presente progetto, sono su pubbliche vie o aree acquisite a pubblico.

Non è pertanto prevista la costituzione di servitù o occupazioni temporanee.

5. SITUAZIONE GEOTECNICA

Sulla base delle conoscenze dei siti, funzione di precedenti interventi dell'AEB, si può affermare che tutto il sottosuolo, per la profondità interessata dagli scavi, e pertanto all'interno di una profondità massima di 4 metri, è caratterizzato dalla presenza di mista naturale sciolta. Nello strato superficiale, in alcuni casi, potrebbe aversi presenze di materiali di riporto.

Non si hanno interferenze con la falda freatica alle quote di intervento.

Di tale situazione si è tenuto conto a livello estimativo e se ne dovrà tenere conto nella stesura dei piani di sicurezza.

6. RELAZIONE GEOLOGICA

Si richiama la relazione geologica redatta per la stesura del piano generale di fognatura dell'AEB applicabile anche all'intervento in oggetto.

**AMBIENTE ENERGIA
BRIANZA
S.P.A.**

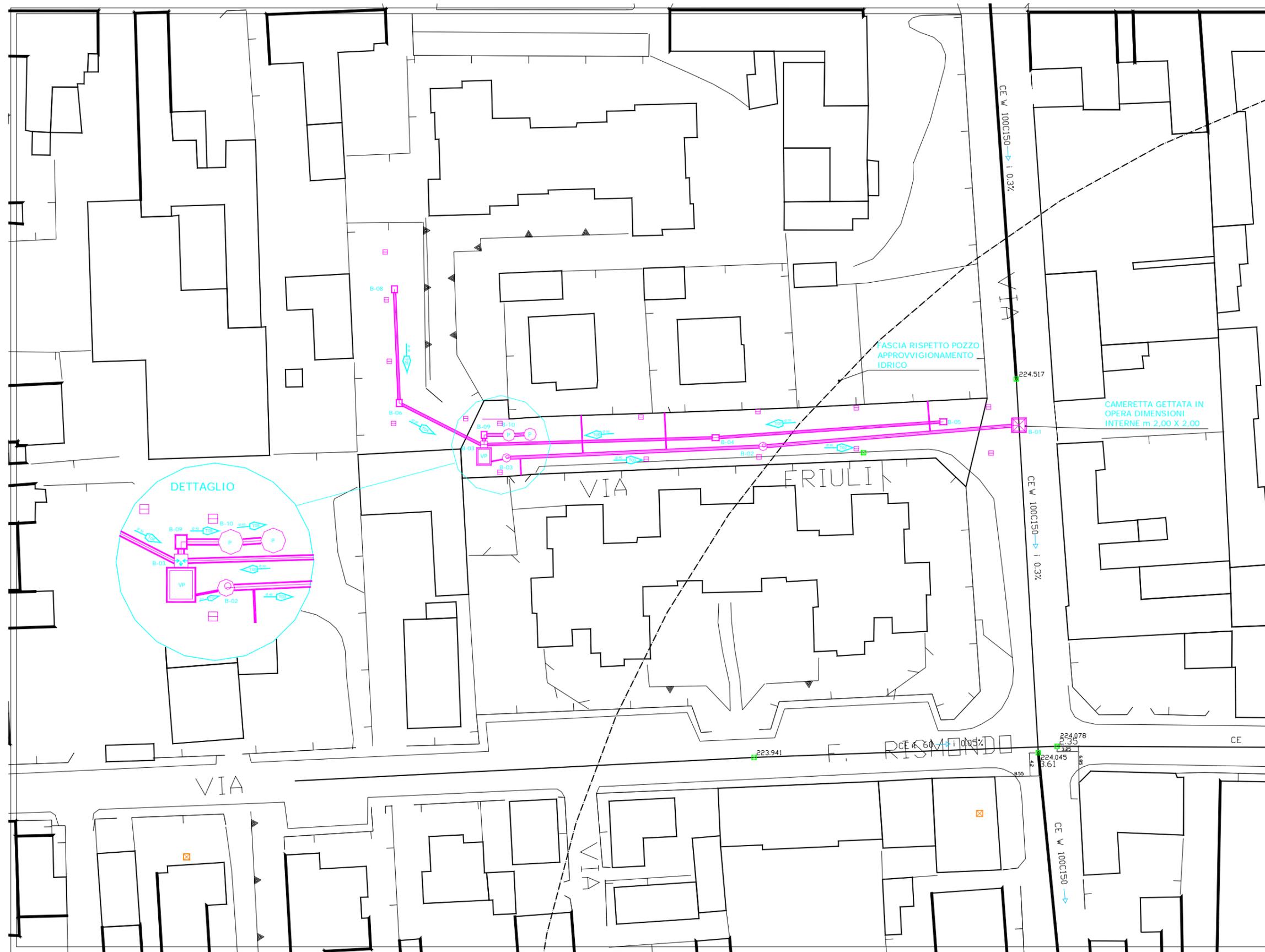
PROGETTO "13 BRISEIDE" E "14 CIRCE"
REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI DI
FOGNATURA IN VIA B. BUOZZI, SARONNO,
COMO, TIZIANO, WAGNER,
COLZANI, COMINA, COPERNICO, ORCELLETTO,
SAVONAROLA, CASSINA SAVINA, VICINALE DEL
MERE, FRIULI, IN COMUNE DI SEREGNO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

ELABORATO N. B19	ELABORATO PLANIMETRIA FOGNATURA VIA FRIULI	PROGETTISTA Dott. Ing. ROBERTO DELL'ACQUA BELLAVITIS ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI ALESSANDRIA (N. 882)
STUDIO STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'ACQUA BELLAVITIS 20128 MILANO - VIA DE' TORN, 12 TEL. 02/9643.088 - FAX. 990900	COMITANTE AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.P.A.	COLLABORATORI DOTT. ING. FILIPPO DELL'ACQUA BELLAVITIS
SCALA 1:200	DATA DICEMB. 2005	VERBATO N. FINIA DEL COMMITENTE O DEL RAPPRESENTANTE
AGG. APRILE 2007	PROF.	FINIA DEL DIRETTORE DEI LAVORI FINIA DEL PROGETTISTA FINIA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

LEGENDA

-  N° DEL TRATTO DI FOGNATURA E DIAMETRO TUBAZIONE IN CM
-  TUBAZIONE DI FOGNATURA RETE ACQUE NERE CON CAMERETTE DI ISPEZIONE E ALLACCIAMENTO
-  CADITOIA STRADALE
-  TUBAZIONE DI FOGNATURA RETE ACQUE BIANCHE CON CAMERETTE DI ISPEZIONE
-  VASCA DI SEPARAZIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
-  POZZI PERDENTI

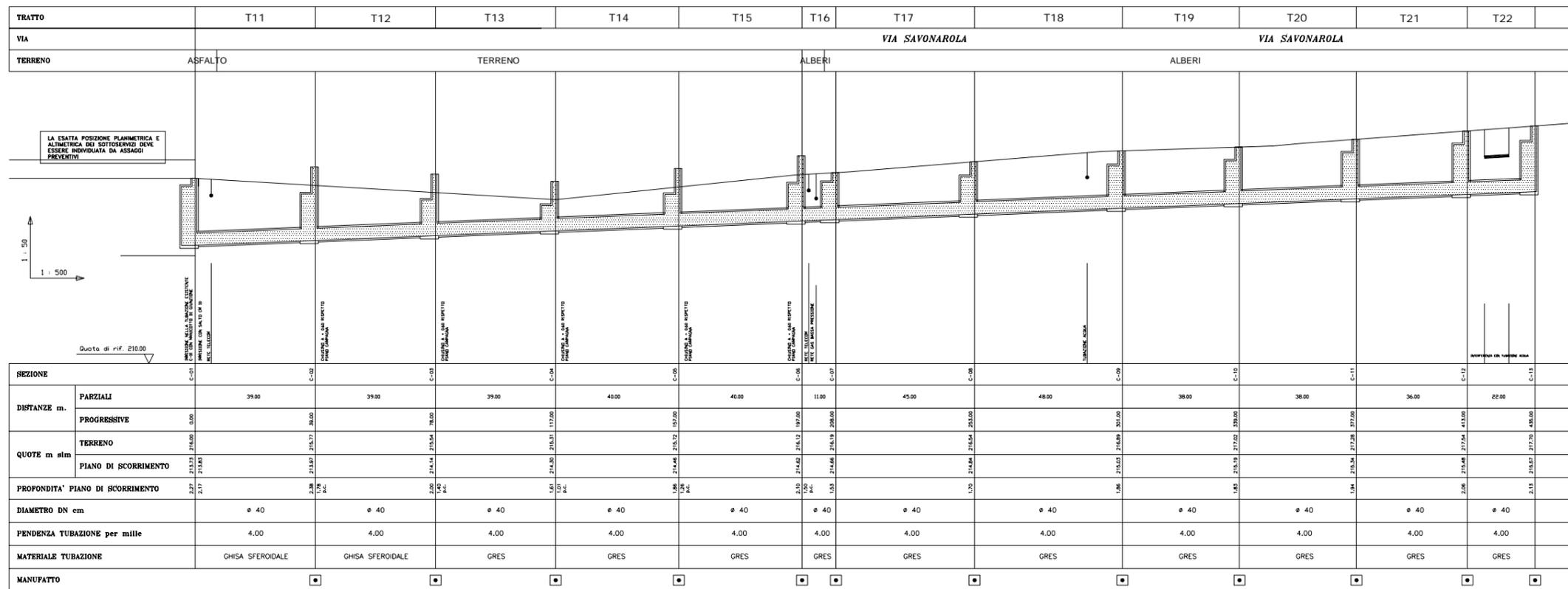


**AMBIENTE ENERGIA
BRIANZA
S.P.A.**

PROGETTO "13 BRISEIDE" E "14 CIRCE"
REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI DI
FOGNATURA IN VIA B. BUZZI, SARONNO,
COMO, TIZIANO WAGNER,
COLZANI, COMINA, COPERNICO, ORCELLETTO,
SAVONAROLA, CASSINA SAVINA, VICINALE DEL
MERE, FRIULI, IN COMUNE DI SEREGNO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

ELABORATO N. B35	ELABORATO PROFILO LONGITUDINALE VIE SAVONAROLA, COPERNICO E FRIULI
STUDIO STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'ACQUA BELLAVITIS 20123 MILANO - VIA DE' TORN, 12 TEL. 02/86451388 - FAX: 9909000	PROGETTISTA Dot. Ing. ROBERTO DELL'ACQUA BELLAVITIS ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI ALESSANDRIA (N. 882)
SCALA 1:50/1:500	COMITENTE AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.P.A.
DATA DICEMB. 2005	COLLABORATORI DOT. ING. FILIPPO DELL'ACQUA BELLAVITIS
VARIANTE N.	FIRMA DEL COMMITTENTE O DEL RAPPRESENTANTE TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA
AGG. APRILE 2007	FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI
PROT.	TIMBRO E FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI



LA ESATTA POSIZIONE PLANIMETRICA E ALTIMETRICA DEI SOTTOSERVIZI DEVE ESSERE INDIVIDUATA DA ASSAGGI PREVENTIVI

LEGENDA SOTTOSERVIZI	
	RETE ACQUA
	RETE ACQUA
	RETE BASSA TENSIONE ELETTRICA
	RETE MEDIA TENSIONE ELETTRICA
	CAVOTTI MEDIA TENSIONE ELETTRICA
	RETE GAS MEDIA PRESSIONE
	RETE GAS BASSA PRESSIONE
	RETE GAS
	GRANDE RETE GAS
	RETE TELECOM

